

Innocenti, la quarta casa per le mamme in difficoltà

È nata ieri la Nuova Casa Rondini all'Istituto degli Innocenti. Tre camere, soggiorno, cucina, due bagni. Accoglierà tre mamme in situazione di disagio con i loro bambini. Fuori dai discorsi istituzionali, le parole che più volte si sentono pronunciare dalla presidente dell'Istituto Maria Grazia Giuffrida sono: «Ce l'abbiamo fatta». Poi arriva l'inaugurazione con il taglio del nastro ed è il momento delle spiegazioni più ragionate: «Questo è un gruppo appartamento, diverso da un istituto di accoglienza. Si arriva qui attraverso segnalazione del tribunale e degli assistenti sociali», dice Maria Grazia Giuffrida. Poi si rivolge a chi ha reso possibile la realizzazione della casa, costata 66 mila euro: «Grazie ai benefattori, la famiglia Ferragamo e la fondazione Enel Cuore». Un bel modo di festeggiare la storia dell'Innocenti, di lunghissimo corso: «Seicento anni testimoniano la rilevanza di questo istituto», commenta il presidente del Consiglio regionale Eugenio Giani, presente al taglio del nastro, «qui sono venuti il Papa e il presidente della Repubblica». In Toscana le case che accolgono nuclei genitore-figlio sono 20, di cui 4 a Firenze. Soddisfatto l'assessore al Welfare Vannucci: «Servono progetti come questo, tagliati sulla persona».

Riccardo Congiu

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'inaugurazione

